

IMPORTAZIONE DI MACCHINARI PER IL SETTORE DELLA GOMMA E PLASTICA IN BRASILE

Sebbene l'importazione di macchinari generici non richieda l'approvazione dell'ANVISA o di enti simili, nel caso di macchinari destinati al settore della gomma e della plastica in Brasile si applicano norme e regolamenti specifici.

Di seguito i principali aspetti da considerare:

Conformità alla NR-12

La Normativa NR-12 stabilisce i requisiti minimi di sicurezza sul lavoro per macchinari e attrezzature. È vietata la fabbricazione, l'importazione, la vendita, l'asta, la locazione, la cessione a qualsiasi titolo e l'esposizione di macchinari non conformi alla NR-12. Per questo motivo, prima di avviare qualsiasi processo di importazione, è indispensabile verificare che i macchinari rispettino pienamente tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa.

Certificazione

Oltre ad essere conformi alla NR-12, i macchinari importati devono disporre di certificazioni che ne attestino la sicurezza e la qualità.

È necessario presentare una documentazione tecnica dettagliata, comprensiva di manuali d'uso e manutenzione in lingua portoghese e di identificazione ed etichettatura conforme agli standard tecnici brasiliani.

Inoltre, è vietata l'importazione di macchinari usati, salvo eccezioni specificamente autorizzate dalla Receita Federal.

Possibilità di concessione di benefici fiscali – Regime “Ex tariffario”

Il regime dell'*Ex Tariffario* consiste in una possibilità di riduzione temporanea dell'aliquota dell'Imposta sulle Importazioni, generalmente per un periodo di 2 anni, fino al 2%, e in alcuni casi fino allo 0%. Tale agevolazione si applica esclusivamente ai beni di capitali (BK) e ai beni di informatica e telecomunicazione (BIT), come definiti dalla normativa brasiliana.

Per accedere al regime è necessario presentare una richiesta formale seguendo una procedura specifica. Il presupposto fondamentale per la concessione del beneficio è che non esista un prodotto nazionale equivalente. A tal fine, è richiesta un'analisi tecnica da parte di organismi competenti e lo svolgimento di una consultazione pubblica, finalizzate a verificare l'inesistenza di una produzione locale.

Una volta confermata questa condizione, il beneficio potrà essere concesso. Il tempo medio di approvazione della richiesta è di circa 90 giorni.

